

resoconto

a cura di L.M. Calandra



QUESTION TIME

Assessora
Stefania Pezzopane

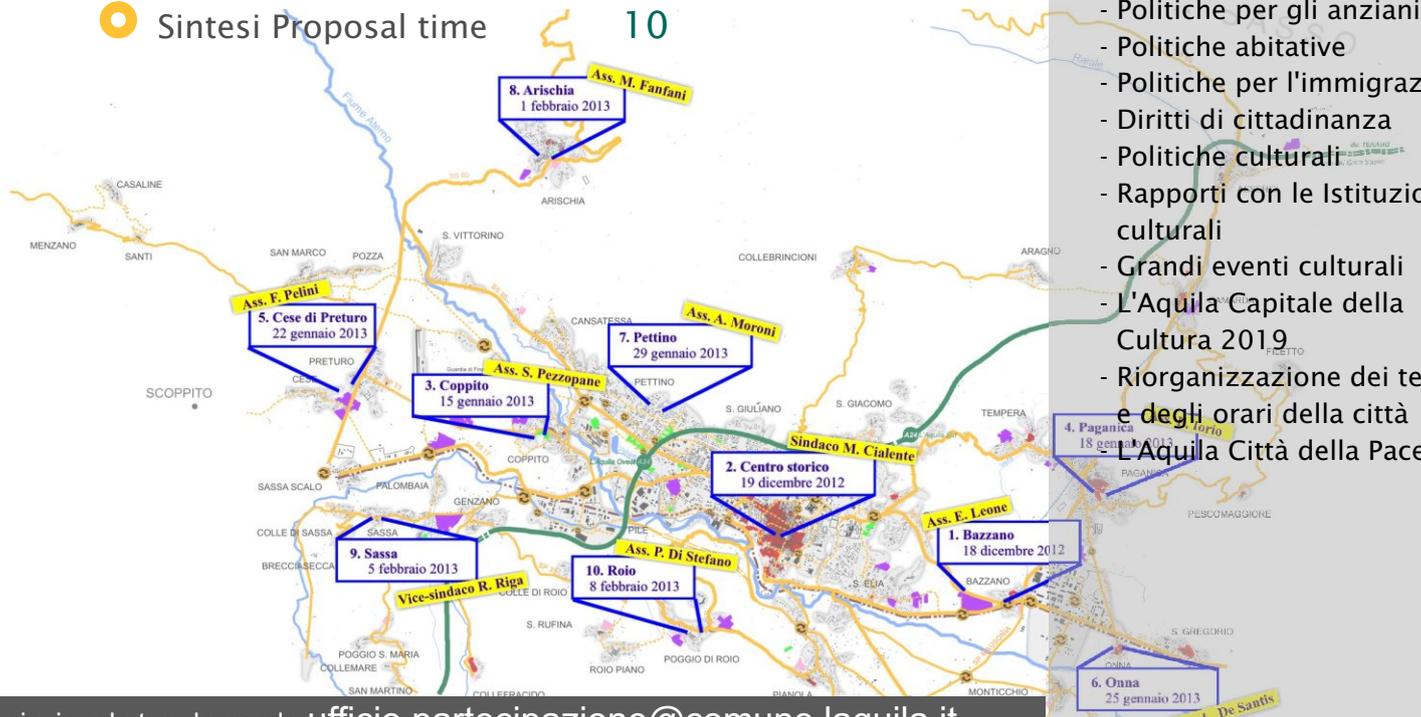


Stefania Pezzopane,
Assessora alle Politiche
sociali e culturali, con
deleghe in materia di:

COPPITO 15.01.13

- Il percorso di incontri 1
- Pillole di partecipazione 2
- Scaletta dell'incontro 3
- Sintesi relazione 4
- Sintesi Question time 6
- Sintesi Proposal time 10

- Politiche sociali
- Welfare
- Politiche educative e scolastiche
- Asili nido
- Politiche per gli studenti universitari
- Politiche giovanili
- Politiche per gli anziani
- Politiche abitative
- Politiche per l'immigrazione
- Diritti di cittadinanza
- Politiche culturali
- Rapporti con le Istituzioni culturali
- Grandi eventi culturali
- L'Aquila Capitale della Cultura 2019
- Riorganizzazione dei tempi e degli orari della città
- L'Aquila Città della Pace





resoconto

COPPITO 15.01.13



Assessora
Stefania Pezzopane

IL PERCORSO DI INCONTRI

Il *Question Time* si propone l'obiettivo, anche in attuazione del Programma di Mandato (PdM punto 1 - La partecipazione: una modalità di governo) e del Regolamento sugli Istituti di partecipazione (art. 2), di favorire l'apertura delle istituzioni politiche al contributo attivo degli abitanti del territorio attraverso l'attivazione di processi di informazione-trasparenza-comunicazione.

Più in particolare, esso si propone di portare il "Governo della Città" tra i cittadini a rendere conto e a rispondere sull'azione di governo dei mesi trascorsi dalle elezioni ad oggi. Come primo percorso pubblico dell'Ufficio della partecipazione, il *Question Time* si avvale della collaborazione volontaria e gratuita di cittadini e studenti universitari nella convinzione che la partecipazione debba basarsi innanzitutto sulla fiducia e sull'assunzione di responsabilità.

Durante gli incontri i cittadini potranno ascoltare le relazioni degli assessori sull'attività di governo svolta, porre domande, avere risposte (anche alle domande pervenute sul sito o all'Ufficio della partecipazione) ed esprimere una valutazione su ciascuna risposta.

Inoltre, nel momento del *proposal time*, sui tavoli di lavoro i cittadini potranno elaborare proposte e fornire indicazioni per il Governo della Città e potranno compilare un questionario per contribuire all'indagine conoscitiva preliminare in previsione del Bilancio partecipativo. Le proposte e le indicazioni, insieme ai risultati dei questionari, saranno "tesoro comune" e costituiranno un primo punto di partenza per l'elaborazione del Bilancio partecipativo: la Giunta si impegna a tenerli presenti e prenderli in esame.

"L'assunzione della partecipazione come metodo di governo, ossia di esercizio permanente della sovranità, imprime alla stessa una finalità di carattere eminentemente conoscitivo, in quanto volta a ridurre l'asimmetria del decisore pubblico attraverso l'utilizzo delle esperienze e competenze in possesso dei destinatari della decisione: una funzione conoscitiva per altro teleologicamente orientata in quanto volta ad assicurare la qualità delle decisioni alla luce di parametri di giustizia sociale e di inclusione. A differenza delle forme di partecipazione più squisitamente politica, che assumono carattere sostanzialmente negoziale, la partecipazione a scopo conoscitivo non offre risposte immediate ma aspira piuttosto a divenire componente strutturale dei processi decisionali pubblici in tutte le loro fasi (...)"

A. Valastro, *Le regole della democrazia partecipativa*, Jovene, 2010, p. 27.



Calendario completo degli incontri*:

- Martedì 18.12.12
- Bazzano, Ass. E. Leone
- Mercoledì 19.12.12
- Centro, Sindaco Cialente
- Martedì 15.01.13
- Coppito, Ass. S. Pezzopane
- Venerdì 18.01.13
- Paganica, Ass. E. Iorio
- Martedì 22.01.13
- Preturo, Ass. F. Pelini
- Venerdì 25.01.13
- Onna, Ass. L. De Santis
- Martedì 29.01.13
- Pettino, Ass. A. Moroni
- Venerdì 01.02.13
- Arischia, Ass. M. Fanfani
- Martedì 05.02.13
- Sassa, Ass. P. Di Stefano
- Venerdì 08.02.13
- Roio, Vice sindaco R. Riga

* Il calendario è soggetto a cambiamenti

resoconto

COPPITO 15.01.13



Assessora
Stefania Pezzopane

PILLOLE DI PARTECIPAZIONE

○ **CONSAPEVOLEZZA** - Affinché i cittadini si sentano coinvolti in processi o progetti è necessario che venga valorizzata la loro esperienza e conoscenza, al fine di renderli consapevoli di quanto accade ed accrescerne la fiducia nel ruolo che potrebbero svolgere. I tentativi di sensibilizzare i cittadini avranno maggiore successo se si prenderanno in considerazione i loro interessi, si creeranno le condizioni per esprimerli, si darà conto delle decisioni prese grazie al loro contributo. Pubblicità, volantini, video e mostre hanno un ottimo valore comunicativo, ma la creazione di reti di contatto e l'utilizzo di tecniche affini al *workshop* possono essere più efficaci. L'accrescimento della consapevolezza è anche uno degli scopi dell'educazione alla cittadinanza.

○ **DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA** - Per democrazia partecipativa si intende un modello in cui la partecipazione è assunta quale metodo di governo della cosa pubblica, in base a criteri di inclusione, collaborazione e stabilità del confronto tra istituzioni e società civile: in particolare essa si configura come un'interazione entro procedure pubbliche (amministrative, normative, di controllo) fra società e istituzioni, che mira, mediante forme collaborative di gestione dei conflitti, a produrre di volta in volta un risultato unitario in funzione del miglior perseguimento dell'interesse generale. (...) Sul piano dell'assetto politico-istituzionale la democrazia partecipativa deve tradursi in regole organizzative e procedurali, al fine di garantire la correttezza ed efficacia dei processi partecipativi attivati e il soddisfacimento dei diritti di partecipazione dei soggetti coinvolti. La scarsa efficacia di molte esperienze partecipative dipende principalmente dalla assenza di regole e di garanzie adeguate, ossia dalla scarsa percezione della partecipazione quale oggetto e obiettivo di una politica pubblica *ad hoc* oltre che fase accessoria delle politiche di settore. (...)

○ **DEMOCRAZIA DI PROSSIMITA'** - Espressione diffusasi soprattutto in Francia con cui si fa riferimento all'esigenza che la politica ponga attenzione alla particolarità, calandosi in un rapporto di vicinanza con i membri della società e con le loro esigenze. Il richiamo ad una politica di presenza e di interazione (...) è espressione di un bisogno (...) di presa in carico della diversità delle situazioni singole, di cura, di immersione radicale della politica nella concretezza del vivere.

Dizionario di democrazia partecipativa

(F. De Toffol, A. Valastro,
Regione Umbria, 2012, p. 61 e
74-75).

resoconto

COPPITO 15.01.13



Assessora
Stefania Pezzopane

SCALETTA DELL'INCONTRO

- **Introduzione**
dell'assessore alla Partecipazione F. Pelini: cos'è e perché il Question Time (5 minuti)
- **Relazione**
dell'assessora Stefania Pezzopane (10 minuti da scaletta; 15 minuti effettivi)
- **Question time**
poni la tua domanda all'assessora (2 minuti a domanda per un totale di 20 minuti circa; 30 minuti effettivi)
- **Proposal time**
elabora insieme ad altri delle proposte concrete per il tuo territorio. Tali proposte costituiranno un punto di partenza per il Bilancio Partecipativo: se vorrai, potrai decidere anche tu come, dove e perché spendere una quota del Bilancio comunale (30 minuti)
- L'assessora Stefania Pezzopane risponde alle domande (25 minuti da scaletta. Comincia a rispondere l'assessore Fabio Pelini sulla questione delle bollette C.A.S.E. - 12 minuti; l'assessora Stefania Pezzopane risponde alla questione bollette e alle altre domande - 18 minuti; in totale 30 minuti effettivi)
- I partecipanti all'incontro mostrano le proposte elaborate durante il proposal time (10 minuti da scaletta; 0 minuti effettivi dato il ritardo accumulato anche per l'inizio dell'incontro con 30 minuti di ritardo)
- **Conclusione**
esprimi il tuo gradimento sulle risposte (1 minuto)



Facilitatore

Quirino Crosta
Gabriella Liberatore

Moderatrici dei tavoli per il *proposal time*

Marta Allevi, Francesca di Egidio, Anna Ludovici, Sonia Pagnarelli, Francesca Palma

Organizzazione

Ufficio della Partecipazione del Comune dell'Aquila

Coordinamento

Lina M. Calandra

resoconto

COPPITO 15.01.13



SINTESI RELAZIONE

di Gabriella Liberatore

Stefania Pezzopane: Mi occupo di parecchie cose all'interno del Comune. Per semplificare le articolerò in due tematiche principali: Politiche Sociali e Politiche Culturali.

Rispetto al Sociale, abbiamo fatto molte cose dall'inizio del mandato. Grosso problema è il taglio del Governo e della Regione sui finanziamenti, che ammonta al 75% del totale. Nonostante il Comune dell'Aquila sia tra i pochi ad aver aumentato le risorse per la spesa sociale, non riusciamo a coprire tutta la richiesta. Abbiamo messo a disposizione delle famiglie in disagio socio-economico (in aumento) bonus, coperture delle spese vive, alloggi. Seguiamo (con un stanziamento di quasi 1 milione di euro) numerosissimi minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria. Ogni giorno categorie protette, cittadini senza fissa dimora, madri sole con figli a carico, disoccupati, marginalità estreme, ex detenuti, ex tossicodipendenti sono seguiti dal Comune. È stato istituito un Servizio educativo domiciliare per minori a rischio. Ne seguiamo circa 80 dal mese di giugno: 60 minori sono stati collocati in comunità di accoglienza e forniamo servizi integrativi per altri 25 ragazzi. Ci occupiamo anche dei servizi di adozione e post adozione, affido familiare, contrasto all'abuso sui minori; e forniamo assistenza integrata per 50 disabili e assistenza domiciliare integrata per altri 10. Viene fornita assistenza scolastica a 60 alunni della scuola dell'obbligo e a 40 della scuola superiore. È attivo il trasporto per casi gravi di disabilità da e verso i centri di riabilitazione. Siamo indietro sulla costituzione della fondazione "Con noi e dopo di noi" a causa di una modifica dello statuto, ma siamo comunque riusciti a recuperare i soldi. Con l'ARCI abbiamo fatto un progetto molto innovativo: un servizio rivolto a cittadini migranti richiedenti asilo politico (con fondi del Ministero). Abbiamo mantenuto tutti gli impegni presi per il diritto allo studio, il nido di Tempera è avanti con i lavori. Abbiamo ottenuta una proroga per i lavoratori precari del Comune necessari a portare avanti gli asili nido. Nei confronti degli studenti universitari abbiamo attivato tavoli di lavoro sul controllo "costi affitto" costituendo una "agenzia casa" per valutare le domande e le offerte di alloggi. Inoltre, sono stati promossi progetti culturali con i giovani studenti che partecipano con le loro associazioni.

Riguardo la cultura, per promuovere L'Aquila Capitale europea della cultura abbiamo tenuto 7 incontri. Portiamo avanti "I canteri dell'immaginario" che si ripeterà anche quest'anno. Sono state aperte due strutture, una nuova, l'Auditorium del Parco (che funziona regolarmente) e una esistente, il palazzetto dei Nobili dove rientreranno gli Uffici comunali della cultura. Ci sarebbero tante altre cose da dire ma magari possiamo recuperare nel corso dell'incontro.

Assessora
Stefania Pezzopane

> la registrazione video
è disponibile sul sito
www.laquilainmente.it



Sono presenti all'inizio dell'incontro:

45 cittadini circa +
Stefania Pezzopane
(assessora)
Fabio Pelini (assessore)
Patrizia del Principe
(dirigente comunale)
Fabrizio Giannangeli
(direttore Centro servizi
per anziani comunale - ex-
Onpi)

resoconto

COPPITO 15.01.13



Assessora
Stefania Pezzopane

SINTESI QUESTION TIME

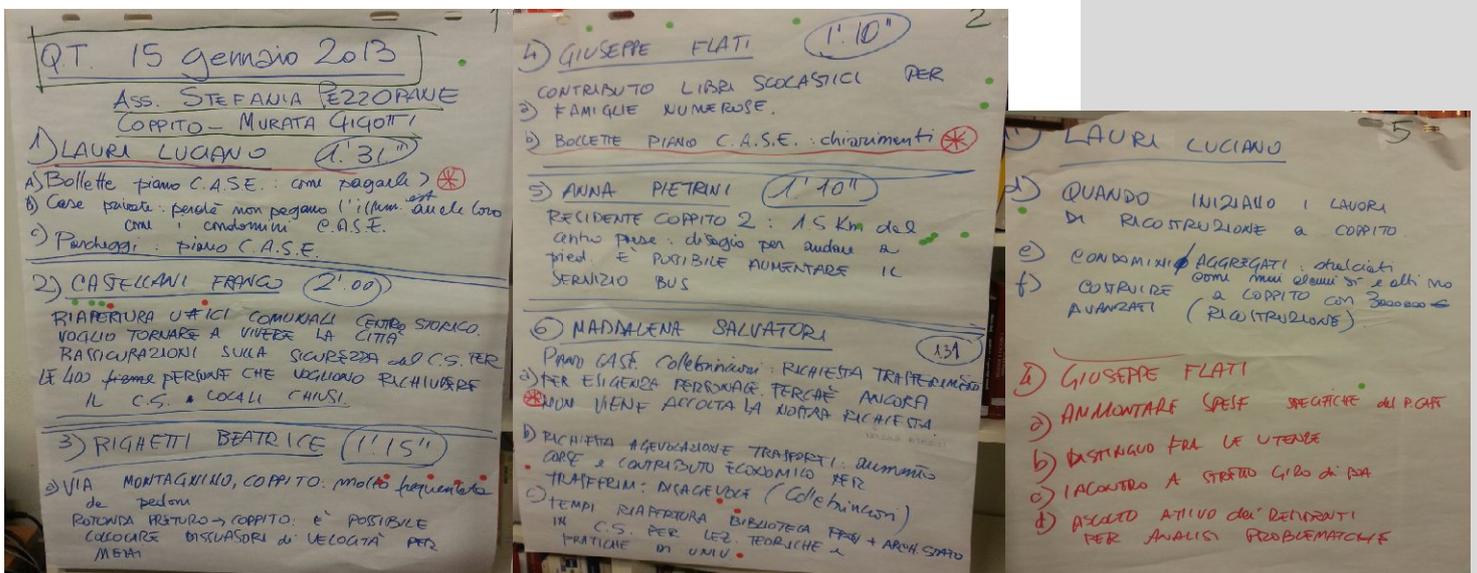
di Quirino Crosta

DOMANDE E RISPOSTE

QUESTIONE BOLLETTE C.A.S.E.: *Ma come pesante che possiamo pagare le bollette C.A.S.E. che sono arrivate? Sono urgenti dei chiarimenti, per es. in riferimento all'illuminazione esterna: perché i privati non la pagano e noi nei C.A.S.E. la dobbiamo pagare? Il problema bollette C.A.S.E.: va risolto subito. Si può pagare ognuno in base a quanto ha effettivamente consumato? Perché non possiamo fare l'autolettura?* **Assessore F. Pelini:** Capisco la difficoltà in questo momento, ma stiamo parlando dei consumi dal 1 aprile 2010 fino al 30 novembre 2012. Potevamo farlo prima, potevamo farlo meglio (cioè pagare da prima) però lo sapete la situazione che viviamo all'Aquila: ci assumiamo la responsabilità. Ci siamo ritrovati con 10 milioni di debito e i fornitori ci hanno detto di cominciare a pagare altrimenti saranno tagliate le utenze come avviene di solito. Si tratta di 6.000 abitazioni e capite che nella situazione che viviamo non è così evidente: ci serve personale. Cominciamo con un acconto, tra 3-4 mesi si procederà con un conguaglio. Chi avrà pagato di più riavrà i soldi. L'impegno dell'Amministrazione è questo: rateizzare in maniera più dilazionata per le fasce sociali più deboli; arrivare al più presto ai consumi reali: già oggi una squadra ha cominciato il rilievo nei C.A.S.E. di S. Antonio. Nessuno pagherà quello che non gli compete. Che cosa avreste fatto voi, date le condizioni? Oggi abbiamo fatto una riunione proprio per capire come affrontare la situazione. Io voglio pagare quello che ho consumato: mio marito oggi ha fatto la

> la registrazione video è disponibile sul sito www.laquilainmente.it

> la versione completa delle domande pervenute prima dell'incontro è disponibile su www.laquilainmente.it



resoconto

COPPITO 15.01.13



Assessora
Stefania Pezzopane

lettura e io verrò al comune con i miei consumi effettivi... E io non voglio pagare i giardini... Perché pagare le spese condominiali se dove sto io è un macello (vedi i parcheggi), perché pagare i giardini se nessuno li ha curati mai... Perché pagare la luce esterna... Io non ci credo che riavremo i soldi indietro se pagheremo di più anche perché il comune si perde tutto... Io voglio pagare ma non per quelli che lasciamo acceso il riscaldamento a tutta birra e poi aprono le finestre...

Si chiude questo punto con l'intesa di dedicare un incontro specifico sul tema. **Assessore S. Pezzopane:** riferiremo tutto al sindaco, i cittadini non pagheranno più del dovuto, ci incontreremo di nuovo su questo tema. Ora non abbiamo tutti gli elementi per decidere. Ci scusiamo per quello che sta avvenendo ma considerate l'assurdo: il comune prenderà i soldi delle bollette non per sé ma per girarli così come li prende ad Enel.

1. Luciano Lauri: *Quando iniziano i lavori di ricostruzione nel centro di Coppito? Perché alcune abitazioni sono state riparate ma i lavori di tutto l'aggregato non sono ancora partiti? Con la delibera presentata ieri alla stampa (che accelera i tempi delle pratiche) contiamo di iniziare nella primavera inoltrata anche per Coppito. Si darà priorità ai comparti più a rischio. Su questo l'ass. Di Stefano sarà ben lieto di illustrare, carte alla mano, come si può procedere.*

2. Franco Castellani: *a) Che posizione ha l'amministrazione rispetto a chi vorrebbe la chiusura totale del centro storico per questioni di sicurezza? Gli uffici comunali torneranno in centro? b) Come evitare la chiusura dei locali riaperti in agibilità parziale in centro storico? Quando riaprirà il tratto di Corso Vittorio Emanuele chiuso? a) Noi vogliamo riaprire gli uffici comunale come segnale a tutti della volontà del comune di tornare in centro. Allo stesso modo abbiamo più volte sollecitato le altre amministrazioni. Tutte le strutture comunale sono calendarizzate per la riapertura (alcuni lavori sono partiti, altri sono finiti, altri partiranno). Nel momento in cui il comune ha riaperto il centro vuol dire che le autorizzazioni e i pareri tecnici per farlo sono a posto. Lì dove i pareri non sono favorevoli non si è riaperto, come nel caso del corso stretto. b) Il commercio in centro: grande sforzo per riaprire, ma tutti erano stati avvertiti che la priorità sarebbe sempre andata ai cantieri della ricostruzione. Stiamo facendo i piani per chiudere per settore e non tutto come pure qualcuno chiedeva (per es. il Prefetto).*

3. Beatrice Righetti: *Cosa ha intenzione di fare l'amministrazione riguardo la sicurezza stradale soprattutto per i pedoni? In particolare, a Coppito, il problema si pone per Via Montagnino e per la rotonda di Preturo: si possono mettere dissuasori e realizzare marciapiedi? La situazione di via Montagnano la conosco bene perché me ne occupai*

> la registrazione video è disponibile sul sito www.laquilainmente.it



GRADIMENTO
DELLE RISPOSTE
da parte dei partecipanti

- domanda 1 ●
- domanda 2a ●●●●●
- domanda 2b ●
- domanda 3 ●●●●●

resoconto

COPPITO 15.01.13



Assessora
Stefania Pezzopane

> la registrazione video
è disponibile sul sito
www.laquilainmente.it



da Presidente della Provincia proponendo un accordo Comune-Provincia. Non essendo il mio settore non so a che punto sia l'accordo ma riferiremo all'assessore competente. Per quanto riguarda i dissuasori, la legge ormai dice che si possono installare quelli a terra solo su strade a tre corsie nelle quali cioè è possibile lasciare una corsia di emergenza per i mezzi di soccorso. I dissuasori consentiti per legge in altri tipi di strade sono solo quelli aerei (palette che segnalano la velocità dei veicoli).

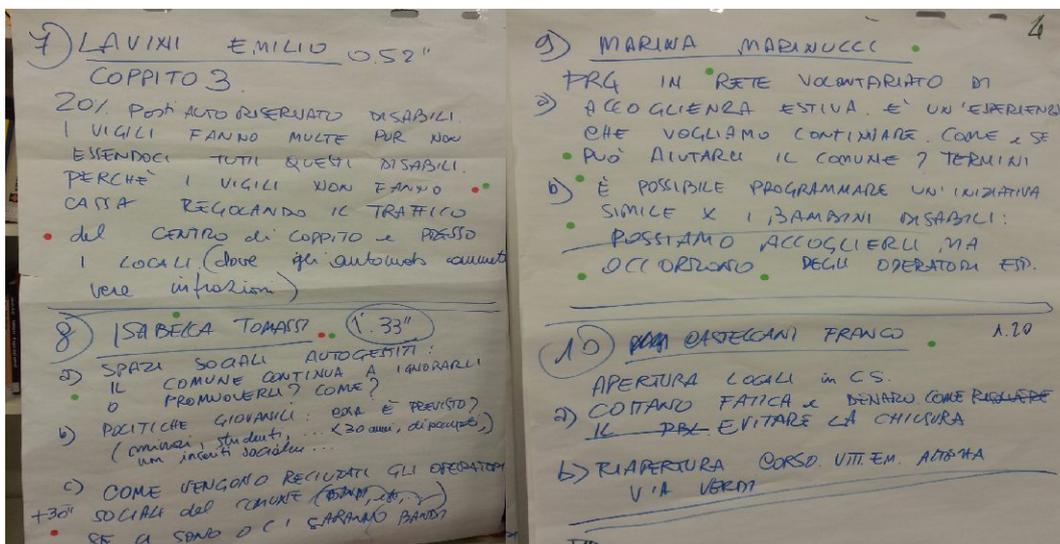
4. Giuseppe Flati: È previsto il contributo per i libri scolastici alle famiglie numerose e bisognose? I contributi li abbiamo confermati sulla base del reddito come sempre, come gli altri anni.

5. Anna Pietrini: È possibile fare qualcosa per migliorare il servizio dei trasporti per Coppito 2? Perché il bus mi lascia a oltre 1 km, sono anziana e se porto la spesa diventa impossibile per me. Il problema è la curva e la salita; immagino che si potrebbe risolvere con delle navette. Ma io non sono competente in materia: immaginavo un incontro sulle mie competenze. Riporterò a chi di dovere: mi lasci il numero e le faccio sapere.

6. Maddalena Salvatori: a) Come mai ancora non ho risposta alla domanda di trasferimento da Collebrincioni ad altro progetto C.A.S.E. (domanda ripresentata perché la prima è andata persa); b) È possibile avere delle agevolazioni per i trasporti pubblici per noi che abitiamo nei C.A.S.E. più lontani? c) Quando torneranno in centro la Biblioteca provinciale e l'Archivio di Stato? a) Risponde in altra sede l'assessore F. Pelini; b) C'è un taglio massiccio alla spesa sociale e quindi le agevolazioni le stiamo trattando solo per le fasce di popolazione davvero in difficoltà. Non abbiamo la possibilità purtroppo di estenderle. Per il momento non siamo nelle condizioni, come comune. c) Io non posso sapere quando riaprirà una struttura che non

GRADIMENTO
DELLE RISPOSTE
da parte dei partecipanti

- domanda 4 ●●●●●
- domanda 5 ●●●●●
- domanda 6b ●●
- domanda 6c ●●



resoconto

COPPITO 15.01.13



Assessora
Stefania Pezzopane

è comunale. I soldi per la Biblioteca provinciale ci sono dal 2010. Ci vuole la volontà politica. È sicuro però che noi facciamo pressione.

7. Emilio Lavini: *Nei C.A.S.E. di Coppito 3 c'è un problema con i parcheggi riservati ai portatori di handicap: sono troppi (il 20%) e i vigili fanno continuamente le multe. Si può fare qualcosa? I vigili non potrebbero invece essere presenti in altre zone come il centro di Coppito e nei pressi dei locali dove ce ne sarebbe realmente bisogno?* Coppito 3 ha più appartamenti riservati alle diversabilità e per questo ha in proporzione anche più parcheggi riservati. Quello che possiamo fare è controllare il bisogno reale di parcheggi riservati in base al numero di persone che effettivamente ne ha bisogno ed eventualmente svincolare i parcheggi che dovrebbero risultare in più. C'è da ricordare, però, che spesso i vigili intervengono dietro chiamata e sono obbligati a farlo con chiamati per non commettere una omissione. Spesso chiamano anche noi assessori. Sono le piccole ripicche, gelosie...

8. Isabella Tomassi: *a) Il Comune intende promuovere gli spazi sociali autogestiti e come? O intende continuare a ignorarli? b) Cosa prevede il Comune per le politiche giovanili (in particolare in riferimento a disoccupazione e disagio? c) Quali sono le modalità di reclutamento degli operatori sociali del Comune?* a) Noi non li ignoriamo affatto, ma proprio perché "autogestiti" l'istituzione sta fuori. Quando saranno gli occupanti a manifestare la volontà di interloquire con l'istituzione, noi saremo pronti. Tra l'altro, uno di questi spazi, l'Asilo, è comunale e più volte ci hanno chiesto di procedere allo sgombero, cosa che noi non abbiamo voluto fare. Io per questo sono stata denunciata alla Procura. Il comune in quella struttura farà un centro culturale, abbiamo anche i soldi. Riguardo a Casematte, sono stata chiamata a testimoniare in favore dei ragazzi. Il comune ha fatto richiesta alla ASL che però non ha risposto. Noi abbiamo la volontà di dialogare, ma un dialogo si fa a due. Io pure ho occupato, figuriamoci se non capisco e se non abbiamo rispetto; b) Abbiamo fatto tante cose, purtroppo nella relazione ho dovuto sintetizzare. L'ultima cosa fatta in ordine di tempo: il bando per poter accedere a fondi per abbonamenti teatrali, sportivi, acquisti di libri, ecc.. Il bando è chiuso da pochi giorni. Abbiamo presentato delle schede per centri polifunzionali a Paganica 2 e Bazzano: aspettiamo risposta dalla regione. Altra struttura è prevista a Tempera. c) Tutti gli operatori comunali accedono tramite concorso pubblico (anche le educatrici precarie). A breve l'ex-Onpi pubblicherà un bando per la selezione di psicologi, avvocati, assistenti sociali; anche il comune per assistenti sociali.

9. Marina Marinucci: *Il Comune intende supportare l'importante esperienza di accoglienza estiva che portiamo avanti da dopo il sisma qui a Murata Gigotti? Vorremmo estendere il servizio anche a bambini diversamente abili, ma ci servono operatori esperti: cosa può fare il Comune?* A questo progetto tengo molto. Quando sono venuta un

> la registrazione video
è disponibile sul sito
www.laquilainmente.it



GRADIMENTO
DELLE RISPOSTE
da parte dei partecipanti

- domanda 7 ●●●
- domanda 8a ●●●
- domanda 8b ●●●
- domanda 8c ●●●
- domanda 9 ●●●●●

resoconto

COPPITO 15.01.13



Assessora
Stefania Pezzopane

SINTESI PROPOSAL TIME

di Francesca di Egidio, Anna Ludovici e Sonia Pagnarelli

I partecipanti ai vari tavoli riferiscono, per la più gran parte, di essere venuti a conoscenza dell'incontro "per caso" o attraverso il "passaparola".

Già prima dell'incontro la tensione è alta perché diversi cittadini vogliono chiarimenti riguardo il pagamento delle bollette C.A.S.E.. La proposta è di dare la possibilità ai singoli di calcolare i consumi effettivi attraverso l'autolettura dei contatori. Emerge anche l'esigenza di avere amministratori di "piastra" cui fare riferimento per qualsiasi altra problematica ordinaria e straordinaria dei C.A.S.E..

TAVOLO 1. I partecipanti al tavolo hanno manifestato diverse esigenze. Rispetto al **centro storico**: si auspica il rapido accertamento delle reali condizioni fisiche della città per rassicurare e tranquillizzare la gente riguardo al "problema sicurezza" nella prospettiva di tenere aperto il "contatto quotidiano" con la porzione più "trascurata" del territorio aquilano. Rispetto ai **progetti C.A.S.E.**: si ritiene assolutamente indispensabile, per porre rimedio alla dispersione e alla dilatazione delle distanze, un incremento dei collegamenti tra le nuove realtà abitative e i punti strategici della città, attraverso l'aumento del numero delle corse dei mezzi pubblici e delle fermate, la riduzione dei costi dei biglietti e degli abbonamenti. Altra proposta riguarda l'introduzione del trasporto pubblico ecologico, per esempio autobus a metano o anche biciclette elettriche. Ulteriori proposte riguardano la bonifica della zona militare di **Piazza D'Armi** e successiva riconversione dell'area: parcheggi sotterranei, servizi di pubblica utilità o comunque di interesse sociale, come ad esempio poliambulatori, in superficie.

Alla domanda specifica: **"come userebbe 3 milioni di euro per migliorare la zona nella quale abita"**, i partecipanti al tavolo rispondono che sarebbe giusto riproporre la cosiddetta **Zona Franca**: agevolazioni fiscali per le attività commerciali, soprattutto quelle che stentano a mantenersi in attivo, e per tutte quelle attività culturali che potrebbero avere ricadute positive per il turismo (non quello legato all'effetto sisma ma quello orientato alla reale conoscenza della città). Dunque **più sostegno per mostre, esposizioni, produzioni cinematografiche, iniziative teatrali ecc.**



Numero di questionari
compilati durante il
proposal time: 20

Totale questionari
compilati nell'intero
percorso: 62

resoconto

COPPITO 15.01.13



Assessora
Stefania Pezzopane

TAVOLO 2. I partecipanti al tavolo, provenienti dai vari progetti C.A.S.E. di Coppito, alla domanda “come impieghereste voi 3 milioni di euro?”, hanno risposto avanzando le seguenti proposte:

- Per migliorare la viabilità tramite un maggior controllo e garantendo la sicurezza pedonale con la realizzazione di marciapiedi, sottopassaggi o sovrappassaggi. Tale esigenza è forte sia per Coppito 2 che per Coppito 3. In particolare, lungo il tratto di strada nei pressi del bar Lucignolo, lungo Via Montagnino, e nel tratto di strada che dalla rotonda di Preturo corre verso Coppito: per questo tratto sono espressamente richiesti i dissuasori di velocità e dei marciapiedi.

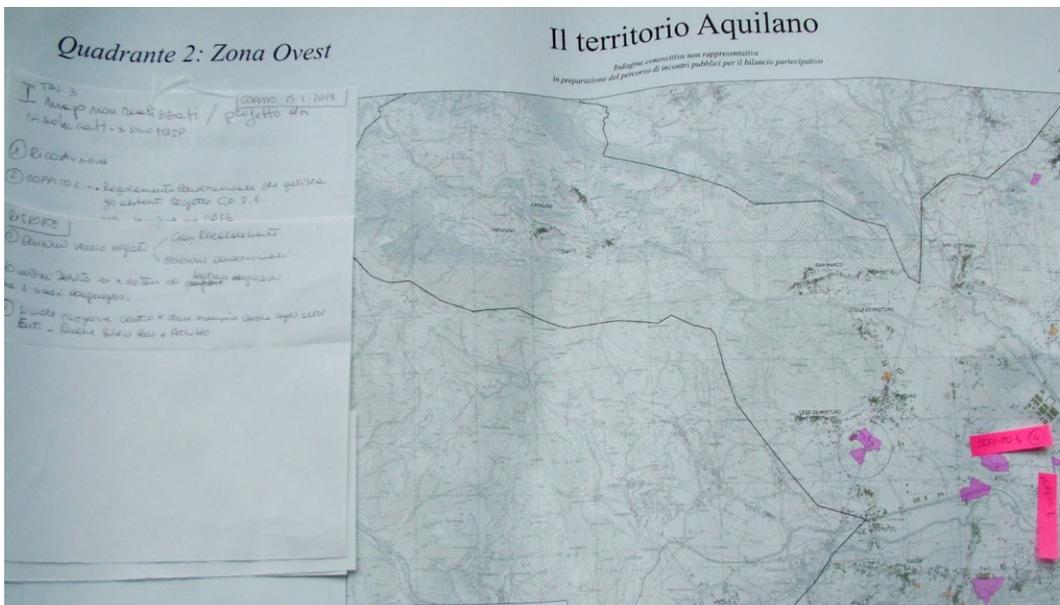
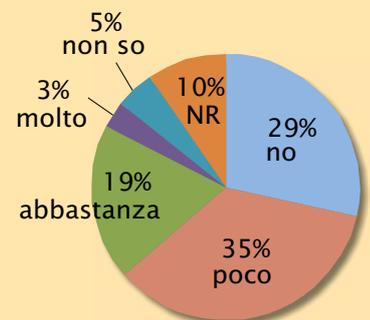
- Per porre rimedio allo “stato di degrado” in cui versano i C.A.S.E. di Coppito 2 e 3. È richiesta una maggiore manutenzione delle piastre (a più riprese si è parlato di veri e propri “allagamenti” nella zona parcheggi che hanno causato danni ai veicoli). Inoltre, si è fatta presente la necessità di una migliore manutenzione degli spazi verdi. La proposta è di affidarne la cura a delle associazioni. Viene segnalato che nei pressi della piastra n. 4 di Coppito 3 i mezzi dell'Asm circolano sulle zone verdi e pedonali, in quanto sono le uniche zone in cui gli addetti possono compiere manovra.

- Per i mezzi pubblici di collegamento di Coppito 2 e 3 con i punti nevralgici della città, allo stato attuale completamente insufficiente: si acuisce così il senso di isolamento e di dispersione delle persone prive di automobile, in particolare gli anziani. Oltre all'incremento dei trasporti, sono state proposte agevolazioni per il prezzo dei biglietti e degli abbonamenti per le fasce più deboli.



PRIMI RISULTATI PARZIALI DEI QUESTIONARI

Secondo te, l'amministrazione comunale coinvolge gli abitanti nelle scelte e nelle decisioni importanti riguardanti il territorio?



resoconto

COPPITO 15.01.13



Assessora
Stefania Pezzopane

TAVOLO 3. I partecipanti al tavolo, provenienti dai progetti **C.A.S.E. di Coppito 2 e 3**, durante la discussione sottolineano:

- la priorità della ricostruzione;
 - l'esigenza - nei progetti C.A.S.E. - di un regolamento "condominiale" sulla base del quale dirimere le nascenti questioni tra condomini per evitare, come accade ora, che sfocino in liti;
 - l'esigenza che il progetto C.A.S.E. venga mantenuto perché le **disfunzioni** sono diverse;
 - l'esigenza di poter disporre di un **luogo di incontro**;
 - l'esigenza di poter usufruire di **esercizi commerciali**: viene proposta l'apertura di un bar e di un negozio di generi alimentari.
- Inoltre, si sottolinea l'urgenza di trovare il modo di trattenere sul territorio le giovani famiglie che stanno trasferendosi in altra città, in particolare promuovendo lo sviluppo economico.
- Infine, sulla carta relativa al territorio di Coppito viene segnalato un errore: l'area indicata come M.A.P. in realtà si riferisce ad un M.U.S.P..



PRIMI RISULTATI PARZIALI DEI QUESTIONARI

Che valutazione dai di iniziative pubbliche come quella di oggi?

